



CONSUNTIVO 2021–2024

*A cura del Presidente Federale
ai sensi ai sensi dell'art. 27, comma 1, n. 2)
e dell'art. 30, comma 2, dello Statuto Federale.*

BEST PRACTICE



Obiettivi 2021-2024





Report di Affiliati e Tesserati

Anno Sportivo	Società	Tesserati
2014/2016	432	14.568
2017/2020	682	21.047
2021/2024	858	37.960

Comparazione di Entrate in Bilancio

Quadriennio	Entrate in Bilancio
2014/2016	768.324
2017/2020	1.144.429
2021/2024	2.171.719

Per i dettagli si rimanda alla lettura dei Bilanci pubblicati sul sito federale www.federkombat.it sezione: Amministrazione Trasparente.



Relazione Consuntivo 2021/2024

PREMESSA

L'inaspettata pandemia dovuta al Covid -19 ha certamente stravolto gli equilibri quotidiani che hanno avuto effetto negativo anche sui programmi federali le cui conseguenze le scontiamo ancora oggi. Vale la pena ricordare le enormi difficoltà di gestione quotidiana della Federazione dovute all'incertezza del momento. Abbiamo navigato a vista in un mare burrascoso, senza aver chiaro l'orizzonte che si prospettava e i tempi di durata della stessa burrasca. E' stato un periodo di forte stress e di profonda crisi per tutti. Da parte nostra abbiamo cercato di reagire nel migliore dei modi senza mai scoraggiarsi. La forzata sospensione delle attività sportive ha comportato diverse problematiche: 1. il collasso delle associazioni sportive e le notevoli difficoltà di ripresa, molte associazioni hanno chiuso definitivamente, questo ha significato una perdita consistente di Società Affiliate ridotte a 682 e di Tesserati scesi a 21.047; 2. una perdita consistente di giovanissimi atleti che hanno dovuto saltare una intera stagione sportiva e trovarsi, al rientro, a concorrere in una categoria superiore; 3. relativamente ai dati di cui sopra ci sono stati ridotti introiti economici per la Federazione sui quali si base il sostentamento dell'intera Federazione; 4. a tutto ciò si sono aggiunte le difficoltà organizzative degli eventi programmati in Italia e all'estero a cui i nostri atleti hanno preso parte che hanno comportato un esborso economico notevole che ancor oggi scontiamo; 5. Come se non bastasse, con il cambio del Governo e quindi l'insediamento del Ministro dello Sport che ha sostituito il precedente sottosegretario con Delega allo Sport Valentina Vezzali, abbiamo perso il contributo stanziato per i Campionati del Mondo organizzati in Italia che era pari a 100.000 euro.

Nonostante le esigue risorse, le enormi difficoltà elencate e i bassissimi contributi ricevuti dagli Enti preposti, la Federazione ha cercato di fare il massimo possibile per aiutare le società e gli atleti facendosi carico di un prestito di circa 200.00 euro al fine di agevolare le Affiliazione e i Tesseramenti.

Superata la tempesta abbiamo ripreso a navigare amministrando il Bilancio economico con parsimonia per recuperare i gravi danni subiti. Pensavamo che il peggio fosse passato ed invece i venti di guerra hanno iniziato a soffiare



prepotentemente. Una ulteriore crisi di squilibrio internazionale le cui conseguenze sono ancora in atto e che hanno inciso, ancora una volta, sui programmi e sui Bilanci: vedasi l'aumento spropositato dei carburanti (che per noi ha significato vedersi triplicare i costi dei voli aerei per le trasferte internazionali), così come l'aumento notevole del costo di soggiorno negli hotels per le trasferte. Vale la pena ricordare che la Federazione Italiana, a differenza di molte altre nazioni, copre completamente tutte le spese di trasferta delle Squadre Azzurre la cui media annuale dei componenti è stata di circa 370 persone. Provate a fare due conti di gestione: considerate che una trasferta costa mediamente 1300 euro per partecipante, quindi moltiplicate per 370 partecipanti; aggiungete le spese Amministrative che sono pari ad 1/3 delle entrate; i costi di mantenimento dei componenti gli Organi di Giustizia, delle Commissioni, dei Dirigenti ecc. ecc. Ora considerate gli esigui contributi ricevuti, i ridotti ricavi delle Affiliazioni e dei Tesseramenti, le piccole entrate degli sponsor, il risultato finale si chiama: MIRACOLO ECONOMICO! Tanto lo si è ottenuto applicando una corretta manovra di gestione amministrativa e le *Best Practice* anche di contenimento economico. Ringrazio il Collegio dei Revisori dei Conti e gli Organi di Controllo preposti per l'attenzione e il monitoraggio costante ai nostri Bilanci e la continua fiducia accordataci al nostro operato e ai programmi futuri; ringrazio il Segretario Generale dott. Stefano Rigamonti per il quotidiano e costante supporto profuso in amministrazione. Un **grazie speciale** per il continuo supporto alla federazione, alle società e ai tesserati tutti, lo rivolgo alla nostra segreteria nazionale. Un team eccellente e appassionato formato dalla nostra Elisabetta Castronovi (per tutti Betty) "*deus ex machina*" in ogni situazione, alla dott. Maria Teresa Gagliardi, alla dott. Claudia Cardia dell'ufficio Tesseramenti, alla proficua collaborazione della dott. Barbara Falsoni responsabile Eventi e Relazioni che da questo mese ha deciso di dimettersi dall'incarico per motivi personali lasciando il posto al dott. Stefano Perego a cui rivolgo in nostro benvenuto.

Il ruolo e i compiti del Presidente Federale

Il mio ruolo di Presidente Federale non è stato volto solo ad essere un leader sportivo, ma cercare di essere un vero e proprio diplomatico del settore. Durante i



mandati ho cercato di costruire e gestire una rete di relazioni strategiche che potessero garantire la crescita delle discipline, il rafforzamento della Federazione e il consolidamento della posizione nel panorama sportivo nazionale e internazionale.

Questa funzione si è articolata in diverse aree di intervento, coinvolgendo stakeholder di primaria importanza a livello nazionale e internazionale che si può riassumere nei punti seguenti.

1. A livello Internazionale

Nel tempo ho allacciato solidi rapporti con le Federazioni Internazionali di riferimento per un reciproco scambio continuo di informazioni e adattamenti favorendo lo sviluppo delle discipline nel mondo. Sono onorato di aver preso parte alle Conventions del GAISF/Sportaccord partecipando attivamente all'atto della fusione delle due entità e di aver potuto esprimere pareri e consigli sul sistema organizzato degli Sport da Combattimento riconosciuti e altri in procinto di esserlo. Sento di ringraziare sentitamente per la vicinanza e per l'amicizia il dott. Ivo Ferriani (Presidente Giochi Olimpici Invernali), il dott. Ingmar De Vos (Presidente Giochi Olimpici Estivi), il dott. Raffaele Chiulli (Presidente delle federazioni internazionali riconosciute dal CIO), Cypros Capralos (Presidente Comitato Olimpico Europeo), Stephan Fox (Presidente AIMS) e tutti i Presidenti delle Federazioni Internazionali conosciuti e apprezzati in questi anni di contatti.

Come già detto, ricordo che la pandemia ha colpito duramente anche le attività internazionali. Nel primo biennio di questo periodo sono state annullate molte delle maggiori manifestazioni sportive internazionali, pensate per esempio al rimando di un anno dell'intera edizione dei Giochi Olimpici di Tokio 2020, quindi la stessa sorte ha toccato anche i Campionati europei e mondiali delle Federazioni Internazionali a cui facciamo riferimento e che avevamo programmato per le nostre squadre Azzurre. Una necessaria quanto dolorosa decisione che abbiamo condiviso nelle scelte. I ragazzi cadetti e juniores hanno pagato lo scotto maggiore essendo stati privati della necessaria esperienza internazionale prima del salto nelle categorie superiori. Pur con mille difficoltà, quando ci è stato permesso,



abbiamo sempre aderito e partecipato a tutti gli eventi importanti. Lo stress e le pressioni derivanti dalle mie responsabilità come Presidente sono stati particolarmente intensi. La necessità di garantire condizioni ottimali per le squadre preservando la salute degli atleti in primis, le sfide logistiche e organizzative, la difesa della reputazione della Federkombat a livello globale, hanno richiesto un livello altissimo di attenzione costante per le scelte strategiche dell'ultimo minuto e per la gestione delle crisi in situazioni di alta pressione. Devo dire che è stata dura, molto! Ancor di più per i nostri atleti i quali, nonostante le mille difficoltà riscontrate per potersi allenare adeguatamente, facendo peripezie tra il rischio del contagio, i vaccini e i limiti imposti, hanno reso onore alla maglia Azzurra indossata mantenendo egregiamente le posizioni più alte delle classifiche europee e mondiali. Evidenzio gli eventi di maggior rilievo dell'ultimo quadriennio:

1. la organizzazione in Italia dei Campionati del Mondo WAKO di kickboxing Senior del 2021 (in pieno periodo di restrizione COVID-19). Oltre ai podi conquistati è stata una grande sfida vinta con successo che ha dato lustro all'intera nazione; i World Games di Birmingham (Alabama) 2022 con al Muay Thai e la Kickboxing presente con atleti qualificati; I Campionati del Mondo WAKO di Kickboxing Cadetti/Juniores del 2022; Gli European Games di Cracovia del 2023 con ben 11 medaglie conquistate, 1 Argento nella Muay Thai, 6 Oro, 2 Argento e 2 Bronzi nella KB, che hanno contribuito pesantemente alla conquista del 1° posto in classifica dell'Italia Team del CONI; i Combat Games 2023 di Riyadh (Arabia Saudita) con ben 6 medaglie conquistate (1 Oro, 2 Argento, 3 Bronzi per la KB, 1 Bronzo per la MT).

A tutto ciò si aggiungono i Campionati Europei e Mondiale per cadetti, juniores e seniores per tutte le discipline (KB, MT, Savate, Shoot Boxe, Sambo, MMA) che ogni anno, mediamente coinvolgono circa 370 componenti in trasferta. Davvero tanta roba!



Il meticoloso lavoro politico di cui sopra ha prodotti altri importanti risultati che riassumo:

- a) Riconoscimento della FISav per la Savate;*
- b) Costituzione delle Federazioni del bacino Mediterraneo e il riconoscimento per i Mediterranean Games a partire da Taranto 2026;*
- c) Creato un endorsed con la FISU (Sport Universitari);*
- d) Vice presidente della WAKO Mediterranean;*
- e) Board Member della WAKO Europe;*
- f) Elezione a vice Presidente della WAKO;*

2. Rapporti con il Governo e le Istituzioni Pubbliche

Nel mio ruolo ho agito come interlocutore con il Ministero dello Sport, il Dipartimento per lo Sport, Sport&Salute, il MIUR, il Ministero della Salute e gli Enti Locali, con l'obiettivo di:

- contribuire all'elaborazione di normative e regolamenti, soprattutto in ambito sanitario, adeguate alle nostre realtà sportive che possano favorire la crescita dello sport;
- facilitare sinergie con il sistema scolastico e universitario per la promozione della pratica sportiva.
- ottenere risorse sufficienti per lo sviluppo delle attività federali.

3. Relazioni con gli Organismi Sportivi Nazionali

Sono stato arricchito dai continui confronti con i colleghi delle FSN che hanno favorito lo scambio di Bests Practices nel tentativo di rafforzare sempre più il sistema sportivo nazionale attraverso idee e progetti comuni; ho tenuto ottime relazioni con gli amici delle DSA con cui siamo stati parte integrante e dei quali condivido le continue difficoltà che riscontrano. Nonostante ci sia sempre stato un rapporto border line, ho iniziato da tempo il difficile dialogo con gli EPS al fine di intavolare una seria trattativa per giungere ad un rapporto di Convenzione che



contribuisca a mettere chiarezza nel settore degli SdC. Con un EPS in particolare siamo al documento finale.

4. I rapporti con il CONI

Sono davvero grato e onorato di aver avuto un costante dialogo con il Presidente del CONI Giovanni Malagò sempre disponibile e foriero di preziosi consigli, da sempre attento e vicino al nostro mondo di cui ne segue l'evolversi con particolare attenzione. Grazie di cuore alla disponibilità e amicizia con i Dirigenti degli Uffici di funzionamento del CONI. Sono stati anni di continui incontri e confronti necessari per rafforzare sempre più quella rete di relazioni importanti per una costante promozione e sviluppo della Federkombat. Personalmente è stato un percorso di arricchimento e di conoscenza dettagliata del variegato mondo dello sport che ha portato ai seguenti risultati:

- a) Riconoscimento a Federazione Sportiva Nazionale (23 maggio 2023).
Una data storica per la Federkombat;***
- b) Convenzione con i Gruppi Sportivi Militari;***
- c) Udienza dal Santo Padre durante il Summit Internazionale del Vaticano;***
- d) Conferimento del Collare d'Oro del CONI***

Rivolgendo un particolare saluto e ringraziamento al Presidente del CONI, permettetemi alcune riflessioni sulla Legge di Riforma dello Sport.

Gli effetti dello scossone della Legge di Riforma dello sport approvata nella Finanziaria 2018 hanno iniziato a farsi sentire già agli inizi di questo quadriennio sportivo e direi pesantemente! Il mondo dello sport è assai variegato e, seppur consapevoli della necessità di riformarsi, è sin da subito apparso assai complicato emanare delle norme generalizzate. E' stato un susseguirsi di incontri, discussioni, confronti, al fine di poter contribuire fornendo il parere diretto di chi lo sport lo vive, lo pratica, lo organizza. Le norme approvate nella Legge di Riforma dello Sport, a mio parere, se da un lato prendono in considerazione alcuni punti di sicuro interesse collettivo, dall'altro rappresentano uno sconvolgimento che ha rischiato e rischia di minare l'intera struttura che regge il sistema sportivo



nazionale che, nonostante tutto, continua ad ottenere risultati prestigiosi riconosciuti in tutto il mondo. È senz'altro un carico gravoso quello che pende sulle spalle delle Associazioni Sportive che sono la base solida della piramide dello Sport in Italia. Non posso credere che a qualcuno sfugga l'importanza sociale che hanno le associazioni sportive nello svolgere quel delicato compito educativo e formativo dei propri praticanti al fine di contribuire, insieme ad altre istituzioni come la Famiglia e la Scuola, a formare una società civile e in buona salute, con tutti i vantaggi sociali ed economici derivanti. Le associazioni sono chiamate a districarsi in mille peripezie burocratiche imposti dalle norme emanate che non ne facilitano il compito. Continuano a reggere per l'innata passione che li coinvolge, ma quanto potrà durare? Come potranno continuare? Bisogna considerare che le Federazioni sono l'insieme delle Associazioni di base, se il sistema collassasse, sarebbe un disastro!

Riguardo gli aspetti legati al CONI e agli OO.SS. segnalo che, con la dichiarazione della Corte Costituzionale (29 settembre 2023), è stato eliminato il limite dei 3 mandati permettendo ulteriori candidature dopo il terzo mandato ai Presidenti Federali uscenti purché raggiungano almeno il 66.7 % dei voti espressi.

Pur sapendo che il CONI è un Ente Pubblico, ribadendo che è la “Confederazione delle FSN e delle DSA”, anche considerando le imminenti Olimpiadi Milano-Cortina 2026, faccio fatica a comprendere perché lo stesso metodo, con i limiti minimi di cui sopra, basato sulla espressione democratica del voto, non sia applicato al Presidente del CONI che resta il nostro punto di riferimento, la nostra Stella Polare. Ho sempre detto che è un bene che la Politica si PREOCCUPI dello Sport, è un male quando invece tenta di OCCUPARLO!

n. b. Rimandandovi alla lettura completa della Relazione Consuntiva del quadriennio 2021-2024 evidenzio che, considerato il momento elettivo e i candidati in corsa, ho omesso di evidenziare i nomi degli attori protagonisti delle varie Commissioni. Sono certo comunque che saprete riconoscerli.



Amiche ed Amici,

con questo messaggio desidero porgere i miei più sentiti saluti di fine mandato come Presidente dopo 10 anni di grande impegno. Non mi sembra vero che siano trascorsi così in fretta. Chiedo scusa ai miei figli per il tempo a loro sottratto, spero potranno capirmi. Un lunghissimo viaggio di oltre un milione di chilometri in auto e migliaia di ore di volo, affrontando il percorso tortuoso nei meandri della politica sportiva nazionale e internazionale. Tantissimi gli amici conosciuti e incontrati lungo il percorso dai quali ho imparato molto e a qualcuno, forse, ho dato. Tante le giornate di “sole”, molte con nebbia, ma sempre con le idee chiare e le mete fissate e ben definite. Un viaggio straordinario, ricco di sfide, ma anche di immense soddisfazioni. In questi anni abbiamo raggiunto traguardi importanti, costruendo una realtà solida e sempre più apprezzata. Il mio impegno è sempre stato volto a mettere il bene dello Sport e della nostra Federazione al primo posto, affrontando ogni sfida con dedizione e trasparenza. Per questo rivolgo il mio sentito ringraziamento di cuore a TUTTI i miei compagni di viaggio e a coloro che hanno creduto e credono nel nostro progetto

Ringraziandovi per ciò che insieme abbiamo costruito, lascio la Presidenza con la consapevolezza di aver dato tutto me stesso per questa Federazione; non ho saputo fare di meglio!

Credo fermamente che un buon Leader debba sapere quando è il momento di farsi da parte lasciando spazio a nuove energie quindi “meglio farsi rimpiangere che sopportare”!

(adattando un pensiero di De Gasperi dico: Il bravo dirigente non è colui che pensa alle prossime ELEZIONI, ma colui che guarda alle prossime GENERAZIONI!)

Continuate a credere nello Sport e nei suoi Valori, perché è da lì che nascono i grandi successi.

E' stato un onore ed un privilegio potervi rappresentare.

Spero di essere ricordato con gratitudine.

Grazie dal profondo del cuore amiche e amici miei.

AVANTI TUTTA FEDERKOMBAT!

...Continua la relazione del Consuntivo 2021-2024



Modifiche Statutarie

La Federazione cresce e si evolve sempre più. Al fine di rendere snella ed efficiente la struttura della Governance, abbiamo ritenuto importante apportare delle modifiche e integrazioni allo Statuto Federale e di conseguenza al Regolamento Organico tramite la convocazione dell'Assemblea Straordinaria di gennaio 2024. Cito le più significative:

- a) Inserimento di un nuovo organo con potere esecutivo, ovvero il Consiglio di Presidenza. Un direttivo di consultazione e di effettuazione che coadiuvi costantemente con il Presidente Federale;
- b) Aumento da 4 a 6 del numero dei Consiglieri Regionali con il fine di avere la maggior rappresentanza del territorio nel Consiglio e con una forte raccomandazione affinché i rappresentanti dei vari settori, se pur non eletti, possano prendere parte attivamente alle riunioni programmatiche.

GLI ATLETI

Sono il volano della federazione! Rappresentano il nostro orgoglio, la nostra Bandiera, la nostra soddisfazione maggiore. Il nostro vivo ringraziamento lo rivolgiamo ai Tecnici societari che preparano Atleti di Alto Livello, a loro dobbiamo i risultati prestigiosi dei nostri Alfieri. Da parte nostra abbiamo sempre cercato di offrire loro il meglio in relazione alle esigue possibilità economiche che ci hanno sempre limitato nel poter fornire quello che meritano certamente tutti gli atleti. Ho sempre pensato alla realizzazione di un Centro Federale con organizzazione periodiche e costanti di Collegiali, ad un Team di professionisti al seguito, come in uso in tutte le Nazionali, purtroppo non è stato possibile. Sempre in relazione al Budget, sono state fatte anche delle scelte dolorose ovvero, ridurre i numeri dei partecipanti di alcune discipline negli sport a Contatto Pieno così come anche nella categoria Veterani. Spesso non ci si rende conto che la federazione ha ben SEI SETTORI (Kickboxing, Muay Thai, Savate, Shoot Boxe, Sambo e MMA) alle cui squadre Azzurre abbiamo sempre garantito la partecipazione in tutte le competizioni internazionali completamente spesati. Immaginate: 42 NAZIONALI con oltre 370 componenti ogni anno in giro per il mondo!!! Un costo ALTISSIMO, uno sforzo immane, ma ne è valsa



la pena. Di certo è che tutto il lavoro politico, di marketing, di organizzazione, di programmazione verte sempre nella direzione di recuperare maggiori risorse da destinare ai nostri Alfieri.

BENEMERENZE

Ogni anno inviamo al CONI, c/o l'Ufficio Benemerenze, una lista di nomi di Atleti, di Tecnici e di Dirigenti che rispettano alcuni criteri, proponendoli per l'assegnazione delle massime Benemerenze sportive del CONI, ovvero per la Medaglia agli Atleti, per la Palma ai Tecnici, per la Stella ai Dirigenti. Ribadisco che le specialità considerate per l'assegnazione delle Benemerenze sono solo quattro e che la scelta finale è di competenza della Commissione preposta. Mi complimento con tutti coloro, Atleti, Tecnici e Dirigenti che sono stati insigniti della rispettiva Medaglia, Palma o Stella. Un meritato prestigioso riconoscimento.

Spesso rimangono fuori da queste scelte atleti, tecnici e dirigenti che meritano senz'altro il riconoscimento. Noi come federazione, nella consapevolezza dell'enorme patrimonio di atleti e tecnici eccellenti, al fine di valorizzare sempre più le imprese sportive, abbiamo organizzato il Gran Gala delle Benemerenze al Valore Sportivo per l'assegnazione del dovuto riconoscimento. Anche le società sportive meriterebbero un riconoscimento che purtroppo appare difficile assegnare sotto il profilo dei risultati agonistici; alcune di esse sono un accorpamento di diverse società, ovviamente questo comporta uno squilibrio in termini di punteggio. Ad ogni modo a loro rivolgo il mio sentito ringraziamento.

Il Consiglio Federale e i Dirigenti di Settore

Insieme alla Consulta delle Regioni, sono stati il vero motore della federazione, spesso poco apparenti. A loro devo il mio particolare ringraziamento per il continuo sostegno, i preziosi consigli, l'opera profusa a favore della federazione e la massima fiducia nel mio operato.

Con piacere ho assistito ad una continua e appassionata partecipazione che si è tradotta anche in una continua crescita in termini di: conoscenza dell'Ordinamento



Sportivo nazionale e internazionale; delle Carte Federali e dei Regolamenti di Settore che insieme abbiamo condiviso, integrato e modificato. Insomma una serie di nozioni fondamentali al fine di tracciare la linea programmatica e capire CHI, COSA, COME e QUANDO FARE. Tutto questo per essere sempre al passo con i tempi per una Federazione in grado di rispondere alle richieste del territorio e ai richiami degli Organismi Internazionali di riferimento.

Dirigenti di Settore

Le sei differenti discipline in seno alla Federkombat hanno richiesto una gestione condivisa che è stata affidata alla professionalità di persone appassionate e di lunga esperienza individuandone almeno due per settore divise nei ruoli di Team Manager e CTN. Insieme abbiamo operato nella programmazione nazionale e internazionale, nella gestione dei rapporti con le Federazioni Internazionali di riferimento, nella scelta degli Allenatori per seguire le Squadre nelle trasferte internazionali, nel redigere i Regolamenti Didattici e di Formazione occupandosi anche dei programmi di formazione Tecnica. Hanno svolto anche una parte del ruolo di diplomazia politica estera tramite le relazioni internazionali e interna tramite le necessarie relazioni con le varie Commissioni e con i Comitati Regionali per l'applicazione di un programma tecnico interdisciplinari rivolto ai tecnici di altre nostre discipline e permettendo anche lo scambio degli atleti negli eventi sportivi.

La Consulta delle Regioni

Formata dai 15 Presidente e 4 Delegati regionali e dai rispettivi Consigli regionali, la Consulta ha avuto e continua a rivestire un ruolo particolarmente importante. I componenti sono l'anello di congiunzione insostituibile tra la Dirigenza Nazionale e il Territorio di cui hanno ampia conoscenza e competenza necessaria per sviluppare i programmi sportivi territoriali. Hanno il delicato compito politico di relazionarsi con gli organi di Governo locali e regionali, di confrontarsi e relazionarsi con i colleghi degli OO.SS. e del CONI Regionali in cui molti dei nostri Presidenti Regionali siedono come Consiglieri e/o membri di Giunta, si coordinano con i colleghi delle altre regioni tramite la Commissione Territoriale al fine di Uniformarsi e Allinearsi nella gestione dei Comitati periferici anche sul piano della programmazione sportiva e delle attività



amministrative che hanno portato a termine con risultati straordinari, basti pensare ai numeri dei partecipanti nei Campionati Regionali, alle fasi del Trofeo CONI, ai corsi di Formazione per Tecnici, UdG e Tesserino Coach, alle varie iniziative per locali per promuovere lo Sport rivolto al sociale ecc. ecc. in sintesi: sono a tutti gli effetti la Federazione sul territorio. Tutta questa mole di lavoro e responsabilità sotto forma di volontariato. Grazie infinite, meritate il massimo rispetto!

COMMISSIONI

Scuola Nazionale di Formazione

Indubbiamente uno dei fiori all'occhiello di questa Presidenza. Eccellente il lavoro svolto e organizzato sul territorio di cui riporto alcuni dati salienti:

- a)** Riorganizzato il Piano Nazionale di Formazione delle qualifiche che include la modifica della nomenclatura delle qualifiche tecniche e le nuove dispense didattiche;
- b)** Istituzione dei percorsi di Adeguamento, Allineamento, Integrazione;
- c)** La riorganizzazione delle Scuole Regionali di Formazione;
- d)** Il riordino dell'Albo Docenti;
- e)** Organizzazione e gestione del corso TECNICO di 2° e 3° Livello;
- f)** Gestione e organizzazione del TROFEO CONI;
- g)** Convenzione con il MIUR per progetti scolastici con supporto agli affiliati e agli istituti scolastici;
- h)** Adesione al progetto "Sport di Tutti";
- i)** Adesione al progetto "Scuola Attiva";
- j)** Convenzione con i CUS sul territorio per la diffusione delle nostre discipline.

Tesserino COACH

In considerazione della necessità di adeguamento a quanto già in essere nelle Federazioni Olimpiche, constatata la necessità di avere un elenco registrato dei coaches che seguono gli atleti all'angolo dei quali sono responsabili civilmente e penalmente, al fine di formare gli stessi seguendo i codici di comportamento etico, il



codice WADA, i regolamenti Sanitari e i Regolamenti di specialità, considerando anche le variabili per la gestione degli atleti in gara, è stato istituito il corso in oggetto. Gli appositi corsi, organizzati direttamente dai Comitati Regionali, hanno rilasciato il patentino per Head Coach e Assistant Coach.

Corso per Dirigenti

Abbiamo iniziato, pur con scarso interesse, l'organizzazione di corsi per Dirigenti Sportivi inserendo un piano Formativo di Qualifica. Corsi rivolti non solo ai consiglieri e ai presidenti dei comitati regionali ma a TUTTI coloro che avrebbero voluto intraprendere questo percorso per essere i Dirigenti del presente e del prossimo futuro. Una formazione e aggiornamento necessario per essere al passo con una Federazione che cresce e si tramuta costantemente senza limiti di sviluppo.

Scuola Nazionale di Formazione Tecnica

Istituita per approntare i Nuovi Regolamenti Didattici per i passaggi di Grado tecnico di ogni settore e programmare i percorsi differenziati per l'acquisizione dei relativi gradi Tecnici, mentre restano invariate e trasversali le Qualifiche di Abilitazione all'insegnamento con i relativi programmi Teorico/Scientifici. Per questa ragione si è reso necessario che, l'acquisizione del grado tecnico e il relativo Attestato/Diploma, indichino con esattezza la specialità. In buona sostanza il tecnico, per es. di kickboxing non può insegnare Shoot Boxe e viceversa, a meno che non abbia ottenuto pari grado tecnico anche in altre discipline tramite i "corsi di ADEGUAMENTO".

Commissione Medica

E' da tutti riconosciuto il ruolo indispensabile e professionale di tutta la Commissione Medica assunto nelle nostre gare diretta dal dott. Vitale Monte. Ricordo che il lavoro estenuante svolto al rifacimento del Regolamento Sanitario che ha permesso una serie di modifiche e integrazioni adatte alle nostre necessità. Oltre ad aver semplificato la dicitura sui certificati medici che possono indicare genericamente Senza Contatto; Contatto Leggero; Contatto Pieno, quindi da poter usare



trasversalmente in tutte le discipline federali, è stata inserita e approvata la norma che riguarda l'inizio dell'età agonistica nel Contatto Pieno a 15 anni. Un adeguamento necessario per allinearsi a quanto già in essere nelle Federazioni Internazionali. Una grande attenzione è stata posta in essere nella trattazione e organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento in materia di DOPING. Un altro prestigioso tassello lo si è aggiunto con la organizzazione del 1° Corso per Medici degli SdC organizzato al Centro di Preparazione Olimpica di Roma riscontrando notevole successo per i contenuti trattati e la numerosa partecipazione.

Commissione Tecnica Arbitrale

E' una commissione di fondamentale importanza. La responsabilità degli UdG è immensa, basta una piccola distrazione per inficiare la preparazione di una intera stagione sportiva e frantumare i sogni dei nostri alfieri e dei loro tecnici. Dopo il grave lutto che ci ha colpiti tutti per la dipartita del caro Amico Marco Pacor, ho gestito "ad interim" la Commissione prima di affidarla a Manuel Doria, Oriano De Bei e Rodolfo Meoni coadiuvati da una Consulta che ha svolto un egregio lavoro assai utile e apprezzato. E' stato rifatto il Regolamento della Commissione Tecnica Arbitrale; sono stati rivisitati e aggiornati tutti i regolamenti di Gara di tutti i settori; preparato e messo in opera tutto il programma per la Formazione degli UdG, dei Tecnici, dei coaches. Davvero un eccellente lavoro con poche risorse umane disponibili.

Commissione Gare.

Sono gli artefici e i responsabili della organizzazione delle gare istituzionali di Alto livello che sono finalizzate all'assegnazione del titolo di Campione di Italia e la formazione delle squadre Azzurre per la partecipazione ai campionati internazionali. Hanno in carico il compito della calendarizzazione di tutti gli eventi istituzionali, di vigilare sul rispetto dei Regolamenti in uso e dei necessari adeguamenti in costante contatto con le Commissioni preposte (CNA e CMF). Credo che i risultati di tale lavoro sempre più apprezzati dagli atleti, dai tecnici e da tutti in partecipanti a qualunque titolo.



Commissione PRO.

L'organizzazione capillare svolta a favore dell'attività "Pro", ha portato ad avere un gran numero di Gala ospitati su tutto il territorio, all'incirca 160 eventi l'anno, in molti dei quali sono stati organizzati incontri validi per i titoli italiani e internazionali WAKO PRO per la Kickboxing, una serie di grandi eventi misti di Muay Thai sotto l'egida della WMC e di MMA. Un significativo contenitore di grande impatto e interesse ormai diventato strumento imprescindibile per la gestione di eventi sportivi di gran livello. Al fine di coordinare al meglio l'impressionante mole di lavoro, abbiamo approvato la necessaria riforma statutaria della LEGA PRO.

Commissione Diversamente Abili

A livello nazionale si evidenzia la sottoscrizione delle convenzioni con la FISDIR (Feder. Italiana Disabilità Relazionali), la FSSI (Feder. Sport Sordi Italia), la FISPIC (Fed. Italiana Sport per Ciechi e Ipovedenti) e avviato il protocollo burocratico per il pieno riconoscimento del CIP (Comitato Paralimpico). La Commissione preposta ha terminato tutta la fase del percorso di Formazione con le Federazioni citate; ha completato e raccolto con successo i risultati di un Test specifici e trasversali che hanno coinvolto trasversalmente il territorio i cui dati sono stati pubblicati; redatto il programma di avviamento alle attività dedicate. Restiamo in attesa delle decisioni del CIP per completare l'ultimo e definitivo step per dare l'avvio ufficiale alle attività di settore sotto l'egida del CIP. A livello internazionale evidenzio che le federazioni internazionali a cui facciamo riferimento, hanno avviato già un percorso agonistico a cui prenderemo parte in maniera sperimentale nel seguente anno sportivo, evidenzio e mi complimento per l'inserimento del prof. Lucio Stella nella Commissione mondiale della Parakickboxing WAKO.

Pari Opportunità

Personalmente aborro il termine "Quote Rosa"; allo stesso modo sono contrario all'inserimento "ipso iure" delle quote in consiglio. Così come in tutti gli ambiti della



vita, ritengo che le donne SONO, a pieno titolo, parte integrante e fondamentale del nostro processo federale. Lo dimostra la presenza massiccia nelle varie Commissioni e la presenza delle candidate in questa corsa elettorale. Posseggono una capacità straordinaria di essere Multitasking, la quale, unitamente ad una particolare sensibilità, le rendono insostituibili. Sono, quindi, un valore aggiunto basato sulle indubbie capacità intellettive, sull'impegno costante e sulla determinazione nel raggiungere gli obiettivi prefissati.

Tanti sono stati gli interventi e le proposte di azione per una continua battaglia "culturale" contro il femminicidio, la violenza sulle donne in genere, il bullismo, le discriminazioni razziali, etiche e religiose. Nell'immediato futuro saranno chiamati ad affrontare un delicatissimo tema che riguarda gli atleti Transgender.

PIATTAFORMA APP FEDERALE MEDIA/TV - SOCIAL

Il mondo delle televisioni è diviso in reti pubbliche e Tv commerciali. La RAI, riorganizzata nel suo interno, ha ridotto notevolmente gli spazi per la messa in onda di programmi dedicati agli sports da combattimento, praticamente adottando una politica di NON trasmissione. Oramai le visualizzazioni maggiori si ottengono con trasmissione sui canali di uso comune, come piattaforme OTT che offrono possibilità di dirette e/o repliche On Demand dando la possibilità di vedere l'evento in ogni momento lo si desidera e da ogni postazione senza essere vincolati agli orari di trasmissione. Per queste ragioni abbiamo trasmesso gli eventi il Live Streaming e replicati On Demand. Circa l'utilizzo dei canali social, FB, Instagram, Twitter ecc. che riscuotono numeri di followers e visualizzazioni impressionanti, abbiamo ricostruito la commissione preposta formata da una Social Media Manager, un Grafico e un'agenzia di Marketing specializzata. I chiari obiettivi sono: cambiare la veste di comunicazione federale con nuove grafiche e contenuti messaggistici che si rivolgono soprattutto ad un pubblico esterno alla Federazione, puntando sul sociale e sempre risaltando i valori dello sport e degli SdC. Un processo che richiede tempo e applicazione costante ma che sicuramente porterà i suoi benefici in termine di miglioramento della immagine degli SdC abbattendone gli stereotipi comuni e magari



riuscire ad avvicinare degli sponsors indispensabili che non siano solo di aziende tecniche.

FEDERKAPP

Creata per essere sempre al passo con i tempi che corrono e con gli strumenti tecnologicamente più avanzati. Un mezzo imprescindibile per essere costantemente in contatto e informati con e tra i nostri stakeholders. Oltre ad essere uno strumento straordinario per aumentare la visibilità del nostro brand è particolarmente apprezzata per il controllo immediato dello stato di Tesseramento e per le informazioni in tempo reale dei tempi di gara. La prossima gestione dovrà fortemente considerare i processi legati all'Intelligenza Artificiale e i vantaggi che potrà arrecare a tutto il sistema.

Gruppi Sportivi Militari

È ben noto che le Forze dell'Ordine e le Forze Armate Militari hanno al loro interno dei Gruppi Sportivi che arruolano atleti di Alto Livello al fine di:

- Rappresentare l'istituzione del proprio Corpo di appartenenza nelle competizioni nazionali e internazionali.
- Promuovere i valori dello sport e della disciplina militare
- Contribuire alla preparazione fisica dei membri delle forze armate o di polizia, migliorando le loro capacità operative.
- Formare e sostenere atleti di élite che competono in discipline generalmente Olimpiche.

Ciò detto, nonostante a tutt'oggi nessuna delle nostre discipline è inserita nei Giochi Olimpici, grazie ad una fitta rete di ottime relazioni, tenuto conto dell'importante crescita numerica globale dei nostri sport che ci fa ben sperare per un prossimo futuro e ai principi valoriali che veicoliamo come discipline, siamo riusciti ad avviare un processo di collaborazione con i Gruppi Sportivi Militari i cui risultati di collaborazione inizieranno a dare i primi frutti nell'anno corrente. Uno stimolo importante per i nostri



atleti di Alto Livello e che rappresenta grande motivo di orgoglio per tutta la Federazione.

CONVENTION

Le Conventions annuali hanno rappresentato un momento di aggregazione e di incontro per il Consiglio, la Consulta, le Commissioni e tutti i componenti operativi della Federazione. Mediamente tre giorni di fruttuosi confronti sui progetti, le idee, le proposte su cui abbiamo basato le Guide Federali pubblicate ogni inizio di anno sportivo. Insomma una riunione degli Stati Generali per monitorare costantemente il processo di sviluppo della Federazione e trarre spunto per tracciarne gli indirizzi futuri.

5. Relazioni con Sponsor e Partner Commerciali

durante l'ultimo quadriennio ho aumentato il numero delle riunioni con diverse aziende commerciali al fine di creare un ecosistema di investitori e sostenitori in grado di finanziare eventi per il Sociale, Attività Giovanili e progetti di Alto Livello. Dall'esperienza fatta ho rafforzato in me le necessarie indicazioni da seguire per raggiungere un obiettivo tanto strategico, ovvero:

- Abbattere gli stereotipi comuni che legano gli SdC alla violenza;
- Individuare e sviluppare opportunità di sponsorizzazione, garantendo visibilità e valore ai partner, meglio se attraverso sponsorizzazioni che mirano al sociale.

E' in corso un progetto affidato ad una agenzia specializzata e ad una rete che promuove la visibilità del Brand tramite una campagna mirata sui differenti canali social. Lo sviluppo in termini di risultati richiederà del tempo necessario per cambiare la veste federale e rafforzare la brand identity attraverso strategie di marketing e comunicazione mirate.

SPONSOR TECNICI



Questo è un punto delicato che necessita dei chiarimenti dettagliati. La Federazione ha sempre avuto degli sponsor di aziende tecniche del settore con contratti che duravano l'intero quadriennio. Tra i contratti stipulati abbiamo avuto un Main Sponsor che ha fornito i kit della Nazionale (entro un limite numerico stabilito, quindi gli eccessi di richiesta del materiale li abbiamo sempre pagati). A seguito della Pandemia e il crollo del mercato, siamo andati incontro alle aziende sponsor con una rivisitazione dei contratti in essere rimodulandoli però a scadenza annuale (un atto di previsione per il futuro, infatti eravamo in ballo per L.A. 2028 con la Kickboxing e per il riconoscimento a FSN). Nell'ultimo biennio sportivo siamo stati coinvolti in una accesa discussione a livello internazionale che riguarda gli sponsor tecnici. La WAKO ha emanato una misura votata a maggioranza del Consiglio, di cui faccio parte, che obbliga all'utilizzo delle protezioni, prodotte esclusivamente dai marchi in convenzione con la WAKO e munite di apposita etichetta antifalsificazione (Label), in TUTTE le competizioni di Kickboxing in tutti gli Stati aderenti. L'applicazione di tale norma ha creato un vero e proprio corto circuito all'interno della Federazione. Premetto che già nel settembre 2023 avevamo inviato nota informativa alle aziende sponsor comunicando la situazione e l'applicazione della norma a partire dal settembre 2024. Quasi tutte hanno aderito al progetto WAKO divenendone Gold Sponsor e quindi ammesse, tranne un'azienda che all'ultimo momento, per proprie ragioni commerciali, ha rinunciato. Specificato quanto sopra, nella massima comprensione dei disagi che ricadono sul territorio a vario titolo, occorre ribadire che la Federazione stessa ne subisce le conseguenze. Perde degli sponsor diretti; costretta ad ammettere altri sponsor nei propri circuiti di gara nazionale; Subisce il malcontento dei propri associati (che è il danno maggiore). E' il caso di dire: oltre al danno, la beffa!

Modifica dello Statuto e Regolamento Organico

Già con l'Assemblea Straordinaria in occasione dell'ultima Assemblea Elettiva è apparso chiaro il processo di trasformazione che si è voluto imprimere al nostro percorso. Abbiamo creato il nuovo Brand federale a partire dal nome della Federazione che ha abbandonato la vecchia sigla per chiamarsi FEDERKOMBAT, ovvero un contenitore per le discipline da combattimento sempre più vasto, inserendo



a pieno titolo le MMA. Abbiamo modificato il logo per essere sempre più appetibili nelle comunicazioni, abbiamo inserito un nuovo claim che rimarca in chiave moderna lo spirito De Coubertiano (o Si Vince, o Si Impara). Man mano che si raggiungevano gli obiettivi prefissati, si è reso necessario anche un adeguamento dello Statuto Federale che abbiamo concluso con l'Assemblea Straordinaria organizzata a gennaio 2023. Le modifiche di maggior rilievo riguardano l'inserimento del Consiglio di Presidenza, l'aumento dei Consiglieri Regionali, i necessari adeguamenti ai nuovi Principi Formatori emanati ed altri accorgimenti necessari per il buon funzionamento della Federazione anche in vista di quanto potrà accadere nel prossimo futuro. Conseguentemente all'approvazione delle modifiche statutarie da parte del CONI, abbiamo adattato, direi completamente rifatto anche il Regolamento Organico che rappresenta il documento esplicativo e complementare allo Statuto.